



DETERMINAZIONE N. 16 DEL 22/04/2024

Assemblea dei soci di Veronafiore SpA convocata per il 23 aprile 2024 (prima convocazione) e per il 24 aprile 2024 (seconda convocazione).

Il Presidente,

- richiamata la deliberazione della Giunta camerale n. 278 del 23 novembre 2016, con la quale è stata approvata l'operazione di trasformazione, a far data dal 1° febbraio 2017, dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona in Veronafiore S.p.A., nel cui capitale la Camera avrebbe detenuto l'11,95%;
- ricordato che, a seguito della trasformazione, Banco Popolare di Vicenza S.p.A. aveva esercitato, ai sensi dell'art. 3.9 dello Statuto, il diritto di recesso, cosicché la partecipazione camerale nella S.p.A. è salita al 13,045%;
- preso atto che, a seguito della conclusione dell'aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea dei soci di Veronafiore in data 15 aprile 2021, la partecipazione dell'Ente risulta adesso pari al 14,364%;
- vista la convocazione, per il 23 aprile 2024 (prima convocazione) e per il 24 aprile 2024 (seconda convocazione), dell'Assemblea ordinaria dei soci di Veronafiore S.p.A., con il seguente ordine del giorno:
 1. *Comunicazioni del Presidente.*
 2. *Approvazione progetto di bilancio di esercizio 2023 di Veronafiore S.p.A. e presa visione bilancio consolidato 2023: deliberazioni inerenti e conseguenti.*
 3. *Illustrazione della politica di remunerazione e Long Term Incentive (LTI) in Veronafiore SpA;*
 4. *Comitati endoconsiliari: istituzione, operatività e compensi;*
 5. *Varie ed eventuali.*
- viste le risultanze del Bilancio d'esercizio della società, che evidenzia un utile di € 2.306.332,00;
- preso atto che il Bilancio 2023 presenta le seguenti variazioni, rispetto al 2019, anno pre-pandemia, al 2020, al 2021 e al 2022:



Voce di Bilancio	2019	2020	2021	2022	2023	Variazione % 22-23
VALORE DELLA GESTIONE	91.782.513	21.933.446	58.365.058	80.756.030	93.842.389	16,20%
di cui:						
<i>Ricavi vendite e prestazioni</i>	70.937.160	17.829.510	28.666.551	75.044.270	89.736.003	19,58%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	20.845.353	4.103.936	29.698.507	5.711.760	4.106.386	-28,11%
COSTI DELLA GESTIONE	79.519.557	47.647.589	53.378.674	83.408.697	89.176.963	6,92%
di cui:						
<i>Servizi</i>	54.390.643	30.145.095	32.285.674	56.138.646	63.989.106	13,98%
<i>Personale</i>	12.309.747	9.851.514	9.489.558	9.903.208	10.937.127	10,44%
<i>Altri costi</i>	12.819.167	7.650.980	11.603.442	17.366.843	14.250.730	-17,94%
Differenza Valore e Costi della gestione	12.262.956	-25.714.143	4.986.384	-2.652.667	4.665.426	-275,88%
GESTIONE FINANZIARIA	2.710.322	-1.057.934	282.294	-2.395.803	-878.163	-63,35
RETTIFICHE DI VALORE	-1.344.681	-1.852.545	-902.656	-1.043.455	0	-100%
RISULTATO D'ESERCIZIO	10.805.090	-26.222.614	4.962.927	-6.115.096	2.306.322	-137,72%

- preso atto che anche l'EBITDA, passato da € 11.757.147,00, nel 2022, ad € 15.820.145, nel 2023, ha evidenziato un incremento, del 34,6%, come meglio evidenziato nella tabella sottostante:

Voce	2023	2022	Differenza	Diff. %
Ricavi	93.842.389	80.756.030	13.086.359	16,20%
EBITDA	15.820.145	11.757.147	4.062.998	34,56%
Ammortamenti svalutazioni ^e	9.170.341	11.929.814	-2.759.473	-23,13%
Accantonamenti	1.984.378	2.480.000	-495.622	-19,98%
EBIT	4.665.426	-2.652.667	7.318.093	-275,88%
Gestione finanziaria	-878.163	-2.395.803	1.517.640	-63,35%
Rettifiche attività finanziarie	0	-1.043.455	1.043.455	-100,00%
Risultato prima delle imposte	3.787.263	-6.091.925	9.879.188	-162,17%
Imposte correnti differite ^e	1.480.931	23.171	1.457.760	6291,31%
Risultato netto	2.306.332	-6.115.096	8.421.428	-137,72%

- visto, altresì, il netto miglioramento della gestione finanziaria, da attribuirsi ad un rilevante incremento degli interessi attivi a fronte di una riduzione di quelli passivi;



- preso atto che anche la Posizione Finanziaria Netta (liquidità immediata-Debiti verso banche) risulta migliorata, passando da -42.933.341,00 a -22.205.243,00;
- vista la Relazione sulla gestione e la Nota integrativa, nelle quali vengono fornite esaurienti informazioni sull’andamento dell’esercizio 2023 e alle quali si rimanda;
- preso atto che, nella Nota integrativa, il CdA ha evidenziato come *“considerando l’elevato livello di patrimonializzazione di Veronafiere, la ripresa dell’attività economica e dell’attività fieristica che, più specificatamente, non ha ricevuto alcun effetto negativo collegato al conflitto russo – ucraino e considerando il piano strategico industriale 2024-2026 approvato, hanno la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione identificati, siano in grado di garantire adeguate risorse per la gestione operativa della società e del gruppo e, pertanto, il presente bilancio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in base al presupposto di continuità aziendale.”*;
- vista la relazione del Collegio Sindacale, il quale *“con riferimento al bilancio, considerato il contenuto delle relazioni emesse dalla Società di Revisione, il Collegio Sindacale non segnala - per quanto di propria competenza - elementi ostativi all’approvazione del bilancio di esercizio di VERONAFIERE al 31 dicembre 2023 accompagnato dalla relazione sull’andamento della gestione e dalla nota integrativa, secondo il testo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2024.”*;
- preso atto che, per quanto attiene all’utile d’esercizio, il Collegio concorda con la proposta del CdA di *“di destinare l’utile di Euro 2.306.332 e la riserva avanzo di fusione di Euro 1.135.078 (conseguente all’incorporazione della partecipata Piemmeti S.p.a.), per complessivi Euro 3.441.410, a parziale copertura delle perdite pregresse, rinviando a nuovo le residue perdite di Euro 2.673.686”*;
- vista la Relazione positiva della società di Revisione legale;
- viste le risultanze dei Bilanci delle società del gruppo, ed in particolare:
 - Veronafiere Servizi S.p.A., partecipata al 70%, che ha registrato un utile di € 196.356,00 e presenta un patrimonio netto di euro 19.549.598, a fronte di un valore a bilancio di € 13.464.828, non è stata svalutata sulla base dei test di impairment svolti con il supporto di un consulente esterno;
 - Verona Lems India Private Ltd: società con sede in India, di cui Veronafiere detiene il 99,9% del capitale sociale e che ha chiuso il bilancio di esercizio il 31 marzo 2023, presenta una perdita pari a euro 43,00; risulta già interamente svalutata in fase di chiusura del



Bilancio d'esercizio 2021 di Veronafiore S.p.A.;

- Veronafiore do Brasil Organizacao de Eventos Ltda: Veronafiore SpA ne detiene il 99,90%; presenta un utile di € 247.815,00 e un Patrimonio netto di € 1.021.814,00;
- Veronafiore Asia Limited, partecipata al 100%, costituita nel mese di giugno 2019, è una holding che possiede il 51% della nuova società costituita nel 2020 Shenzhen Baina International Exhibition Co. Ltd. Il rimanente 49% è detenuto dalla società Shenzhen Taoshow Culture Media Co. Ltd. Il patrimonio netto al 31/12/2023 è pari ad euro 320.575,00 e la perdita sofferta nell'anno è stata di euro 35.686,00;
- Polo fieristico veronese S.p.A., partecipata al 51,29% da Veronafiore S.p.A. e per il restante 48,71 % dal Comune di Verona. Al 31/12/2023, la società presenta un patrimonio netto di euro 34.118.384,00 e rileva un utile di esercizio di euro 61.181,00. La partecipazione è iscritta al costo sostenuto per l'acquisizione pari a euro 18.166.497,00 (quindi, circa 667mila euro in più rispetto al valore a P.N.) ed anche in questo caso gli Amministratori non hanno proceduto ad alcuna svalutazione in relazione alla redditività futura attesa dalla società;
- visto, quindi, il risultato d'esercizio del gruppo, che chiude, anch'esso, con un utile di € 3.849.432,00;
- vista, per quanto attiene al punto 3 all'ordine del giorno, la documentazione sulla politica di remunerazione, considerata *“un elemento chiave per attrarre, trattenere e motivare persone qualificate, capaci di creare valore e costruire il nostro vantaggio competitivo, e per premiare i comportamenti allineati ai nostri standard etici nella conduzione di un business sostenibile”*;
- considerato, in particolare, che la società si propone un *“Piano di incentivazione a lungo termine”*, strategia di retribuzione differita che ha lo scopo di premiare il raggiungimento di obiettivi specifici a lungo termine, allineando gli interessi dei dipendenti con quelli dell'azienda, con un costo totale stimato in 220.000,00 euro, da erogare alla conclusione del triennio (Bilancio 2026);
- preso atto, per quanto riguarda il punto 4 all'OdG, che, su raccomandazione dell'assemblea dei soci, Veronafiore si è dotata, nel corso del 2023, di due comitati endo-consiliari, composti da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente;
- visto, in tal senso, l'art. 17.3 del vigente Statuto societario, a mente del quale *“Il Consiglio di Amministrazione può istituire al suo interno comitati con funzioni propositive e/o consultive anche in materia di nomine, remunerazioni e di controlli interni.”*;



- considerato che, nello Statuto, nulla si dice sulla remunerazione dei partecipanti ai comitati stessi;
- vista, pertanto, la proposta del CdA, di attribuire un compenso ai componenti dei due comitati, fissandoli in un massimo di € 10.000,00 per il Presidente e di € 5.000,00 per ciascun componente e riparametrandoli, in ogni caso, in base all’effettiva partecipazione alle riunioni;
- richiamata la comunicazione della Giunta camerale n. 5 del 27 febbraio 2012, con la quale sono state approvate le schede di reporting per la partecipazione alle Assemblee delle società partecipate;
- vista la scheda predisposta dall’ufficio contabilità;
- richiamato il Regolamento sull’organizzazione degli uffici e dei servizi dell’Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
- visto il Regolamento della Giunta camerale approvato con deliberazione n. 127 del 3 maggio 2012;
- visto l’art. 23, comma 1, punto c), dello Statuto camerale adottato con delibera consiliare n. 4 del 27 luglio 2023;
- richiamata la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- ritenuto di dover decidere, nelle more dell’elezione della Giunta camerale che avrà luogo il 13 maggio 2024, in quanto trattasi di argomento urgente e salva ratifica da parte della Giunta nella prima riunione utile,

DETERMINA

- a) in relazione ai punti all’OdG dell’Assemblea:
- 1) di approvare il Bilancio al 31.12.2023 di Veronafiore S.p.A., destinando l’utile, di € 2.306.332, e la riserva di avanzo di fusione, di Euro 1.135.078 (conseguente all’incorporazione della partecipata Piemmeti S.p.a.), per complessivi Euro 3.441.410, così come proposto dal CdA, a parziale copertura delle perdite pregresse, rinviando a nuovo le residue perdite di Euro 2.673.686;
 - 2) di prendere atto del Bilancio consolidato al 31.12.2023;
 - 3) di approvare la politica di remunerazione “One” Long Term Incentive Plan;
 - 4) di approvare la proposta del CdA, per quanto attiene ai compensi dei due comitati endo-consigliari;
- b) di dare, pertanto, mandato, al rappresentante camerale alla prossima Assemblea dei soci di Veronafiore S.p.A., di esprimere parere favorevole all’approvazione di quanto ai punti



precedenti;

- c) di sottoporre alla Giunta camerale, nella prima riunione utile, il presente provvedimento, per la ratifica di cui all'art. 23 dello Statuto camerale.

Il Presidente

(Dott. Giuseppe Riello)

Il Segretario Generale *f.f.*

(Dott. Pietro Scola)

Allegato: Scheda partecipazione assemblee